



Delibera della Giunta Regionale n. 817 del 23/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 6 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ SISTEMI DI MOBILITA'.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 174 del 22 dicembre 2006, (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, e il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;
- b. con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate", successivamente modificata e integrata con deliberazioni nn. 1/2009 e 1/2011, il CIPE ha stabilito che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione di documenti di programmazione attuativa (Programmi attuativi FAS).

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- a. il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 convertito con modifiche, in Legge 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha previsto l'istituzione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, previo accorpamento dei preesistenti Ministero delle infrastrutture e Ministero dei trasporti;
- b. il decreto ministeriale 4 agosto 2014, n.346, in attuazione del D.P.C.M. n. 72/2014, ha individuato gli Uffici di livello dirigenziale non generale nei quali si articolano le Direzioni generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ne ha determinato i relativi compiti;
- c. con il decreto prot. n. 1478 del 23 febbraio 2015 la Direzione Generale per lo Sviluppo del territorio, la programmazione ed progetti internazionali ha attribuito al Dirigente della Divisione 2 "Programmi Operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti" le funzioni di Autorità di Gestione del PON Reti e Mobilità 2007-2013;
- d. la Commissione Europea, con la Decisione C(2007) 6318 del 07.12.2007, come da ultimo modificata con Decisione C(2013) 6852 del 21.10.2013, ha approvato il Programma Operativo Nazionale (PON) Reti e Mobilità 2007-2013;
- a. la Giunta Regionale della Campania con la deliberazione n. 1776/07 ha dettato gli indirizzi e le priorità per la programmazione delle risorse finanziarie della programmazione 2000-2006 e 2007-2013;
- b. il Programma Operativo Regionale 2007-2013 della Regione Campania è stato approvato con decisione della Commissione Europea C/2007/4265 del 11 settembre 2007;
- c. con la Nota COCOF 12-0050-00-EN è stato stabilito l'orientamento del COCOF sul "trattamento dell'assistenza retrospettiva UE durante il periodo 2007/2013";
- d. la Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale con la circolare n. 5988 del 9 maggio 2012 ha stabilito le modalità e criteri di rendicontazione per progetti della programmazione unitaria compresi nella procedura di accelerazione della spesa;
- e. la Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale con la circolare n. 714 del 24 gennaio 2014 ha fornito ulteriori indicazioni relative alla rendicontazione su programmi operativi interregionali o nazionali;
- f. il Capo del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica con la circolare n. 6186 del 27 giugno 2014 ha emanato le indicazioni per la gestione attuativa e finanziaria dei progetti retrospettivi;

CONSIDERATO CHE

- a. con mail del 15/12/2015 l'AdG del PON Reti e Mobilità ha avanzato la proposta di sottoscrizione dell' Atto integrativo all'APQ "Sistemi di Mobilità" che ha per oggetto un programma di interventi volti ad incidere positivamente sulla complessiva programmazione degli interventi in atto nel settore dei Trasporti della Regione Campania, in un contesto di programmazione integrata delle risorse e di un più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa;
- b. l'obiettivo di accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale deve essere perseguito attraverso una più stretta cooperazione tra Governo e Regione Campania, che veda come un complesso unitario le molteplici iniziative promosse dai diversi soggetti pubblici e privati, in modo da assicurare una loro coordinata e funzionale programmazione e realizzazione;

RILEVATO CHE

- c. il punto 2.4.2 della citata delibera CIPE n. 166/07 stabilisce che "in coerenza con le indicazioni del QSN, l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Stato-Regione è lo strumento di attuazione per i settori, programmi e/o progetti per i quali è individuata come necessaria e/o opportuna e/o, comunque, più efficace una modalità attuativa basata sulla cooperazione Stato-Regione";
- d. lo schema di APQ proposto contiene le linee guida e le regole attuative che i sottoscrittori ed i beneficiari sono tenuti a seguire per la gestione degli interventi finanziati ed è volto al potenziamento ed al rafforzamento degli obiettivi strategici dell'Accordo di Programma Quadro "Sistemi di Mobilità", perseguendo, nel contempo, finalità analoghe e complementari alle azioni già presenti nel citato Accordo. Inoltre, esso è coerente con gli indirizzi comunitari, nazionali e regionali definiti negli atti della politica regionale unitaria e, in particolare, con i contenuti del QSN per la Politica Regionale di sviluppo 2007/2013 contribuendo "a soddisfare gli obiettivi specifici del PON Reti e Mobilità 2007-2013 sia all'interno dell'Asse 1 - *"Sviluppo delle infrastrutture di trasporto e logistica di interesse europeo e nazionale"*- che dell'Asse II - *"Potenziamento delle connessioni tra direttrici, nodi e poli principali dell'armatura logistica delle aree convergenza"*.
- e. pertanto, si rende necessario approvare lo schema di APQ da sottoscrivere con le Amministrazioni centrali competenti ;

DATO ATTO CHE

- f. la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 603 del 19.10.2012, ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo del FSC Regione Campania 2007-2013" redatto ai sensi del punto 3.2 della menzionata delibera CIPE n. 166/07;
- g. l'art. 10 del vigente Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", stabilisce che la Direzione generale per la Programmazione Economica, tra l'altro, provvede alla predisposizione dei documenti di programmazione economica generale, promuove la programmazione negoziata di livello locale attraverso gli strumenti previsti dalla legge e coordina e predispone gli atti necessari all'attuazione di programmi di intervento regionale multi-settoriale;
- h. l'art. 12 del citato Regolamento, prescrive, altresì, che la Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione europea del sistema regionale svolge, tra l'altro, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR, coordina gli interventi connessi all'attuazione del programma comunitario POR FESR, provvedendo, altresì, alla integrazione con i programmi d'intervento nazionali;
- i. l'art. 18 del medesimo Regolamento stabilisce, infine, che la Direzione Generale per la Mobilità provvede, tra l'altro, a coordinare i programmi per il traffico e la mobilità, con particolare riferimento al trasporto pubblico locale di persone e merci esercitati con linee tranviarie, metropolitane, filo-tranviarie di ogni tipo e automobilistiche, nonché promuove e coordina gli interventi sulle strutture portuali e marittime;

RITENUTO

- a. di dover approvare lo schema di Atto Integrativo all'APQ "Sistemi di Mobilità" (Allegato 1) e le relative relazioni tecniche (Allegato 2), da sottoscrivere con le Amministrazioni centrali competenti;
- b. di dover individuare il Responsabile della Parte (RUPA) Regione Campania nel direttore generale pro - tempore della Direzione generale per la Mobilità;
- c. di dover autorizzare il RUPA e i direttori generali pro-tempore delle DG per la Programmazione Economica e il Turismo e per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale a sottoscrivere l'Accordo di Programma Quadro e, ciascuno per le proprie competenze, ad apportare modifiche non sostanziali allo schema approvato con il presente provvedimento;

VISTI

- a. il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii;
- b. la deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- c. il parere reso favorevolmente dalla Programmazione Unitaria con nota prot. n.22413 del 22/12/2015;
- d. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Atto integrativo all' APQ "*Sistemi di Mobilità*" (Allegato 1), proposto dal Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti - Autorità di Gestione del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013 e le relative relazioni tecniche (Allegato 2), da sottoscrivere con le Amministrazioni centrali competenti;
2. di individuare il Responsabile della Parte (RUPA) della Regione Campania nel Direttore Generale pro - tempore della Direzione generale per la Mobilità;
3. di autorizzare il RUPA e i direttori generali pro-tempore delle DG per la Programmazione Economica e il Turismo e per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale a sottoscrivere l'Accordo di Programma Quadro e, ciascuno per le proprie competenze, ad apportare modifiche non sostanziali allo schema approvato con il presente provvedimento;
4. di inviare la presente deliberazione al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e Turismo, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale ed al BURC per la pubblicazione.